



Seminario Worker Participation 2030 – Four scenarios

Londra 3,4 e 5 dicembre 2012

Due delegati sindacali Uilca, Cristina Napolitano e Florenzo Barbaruolo, hanno avuto l'opportunità di partecipare ad un workshop organizzato dall'European Trade Union Institute (ETUI) a Esher (Londra).

Il tema trattato era sfidante, perché prevedeva tre giornate in cui poter acquisire le basi per prefigurarsi una potenziale visione del futuro sindacale e lavorativo, precisamente verso l'anno 2030.

Dopo una prima giornata nella quale ognuno di noi ha parlato della propria personale esperienza passata e - a gruppi - ci siamo confrontati raccontando *cosa è cambiato nella nostra vita in questi ultimi 20 anni*, le due giornate successive sono state incentrate sul tema del seminario: Worker Participation 2030 – Four scenarios.

Terminata la condivisione dei quattro possibili scenari futuri ognuno di noi ha potuto confrontarsi ed interagire con gli altri sostenendo una propria visione che si rivelava profondamente differente a seconda del paese di provenienza e del proprio background culturale e sindacale.

Il lavoro delle tre giornate è stato principalmente quello di mettere a fattor comune le differenti visioni ampliando l'orizzonte di ognuno di noi, alla ricerca di possibili soluzioni ai problemi che le diverse situazioni evidenziavano.

Non esiste una previsione certa del futuro, non c'è uno scenario giusto e uno sbagliato, ma la sola possibilità di farci trovare pronti ad affrontare uno di questi ipotetici scenari.

Grazie al confronto tra le varie realtà sociali e le diverse culture europee abbiamo meditato su quanto sia importante ampliare le nostre prospettive ed **essere pronti a qualunque tipo di scenario futuro non soffermandoci solo sulla propria univoca visione.**

Gli scenari presentati da ETUI intendevano fornire ai partecipanti una "mappa" di ciò che potrebbe prospettarsi, dando una serie di alternative; non volevano essere guide per capire cosa deve o non deve essere fatto, ma un valido aiuto per essere preparati a futuri differenti e di conseguenza affrontarne i rischi e le opportunità.

Lavorare sugli scenari ha reso chiaro che **non essendo ancora stato scritto il futuro** e, inteso che potrebbe essere diverso da quello che ognuno di noi ha nella propria mente, è **importante provare a costruirlo e disegnarlo attivamente con la propria partecipazione nella società in genere e nel sindacato in particolare.**

*I delegati sindacali Uilca
Florenzo Barbaruolo e Cristina Napolitano*